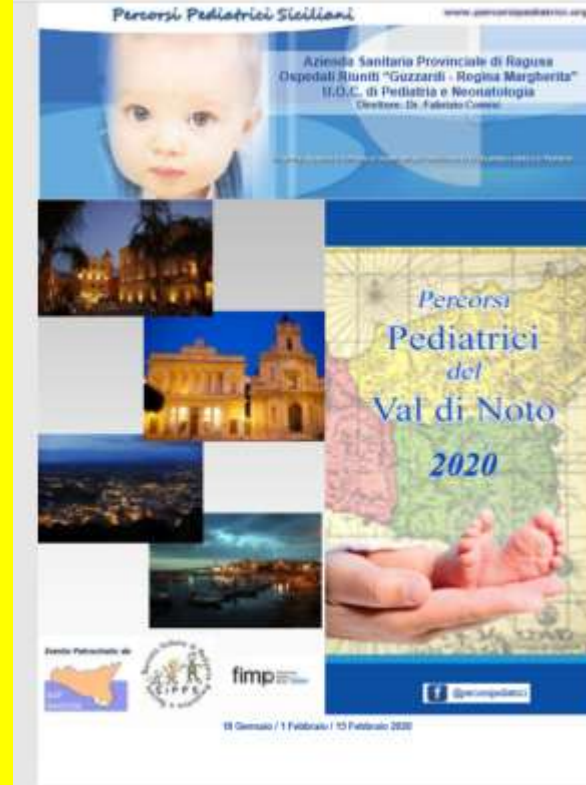


Bambini e ambiente: Formazione e Informazioni per Genitori e Pediatri

Inquinamento da plastica



Leo Venturelli, Bergamo

Dichiara assenza di conflitto di interessi sugli argomenti trattati

INQUINAMENTO DA PLASTICA, MICROPLASTICA E NANOPLASTICA

UN PROBLEMA UNIVERSALE

LEO VENTURELLI, pediatra , Bergamo



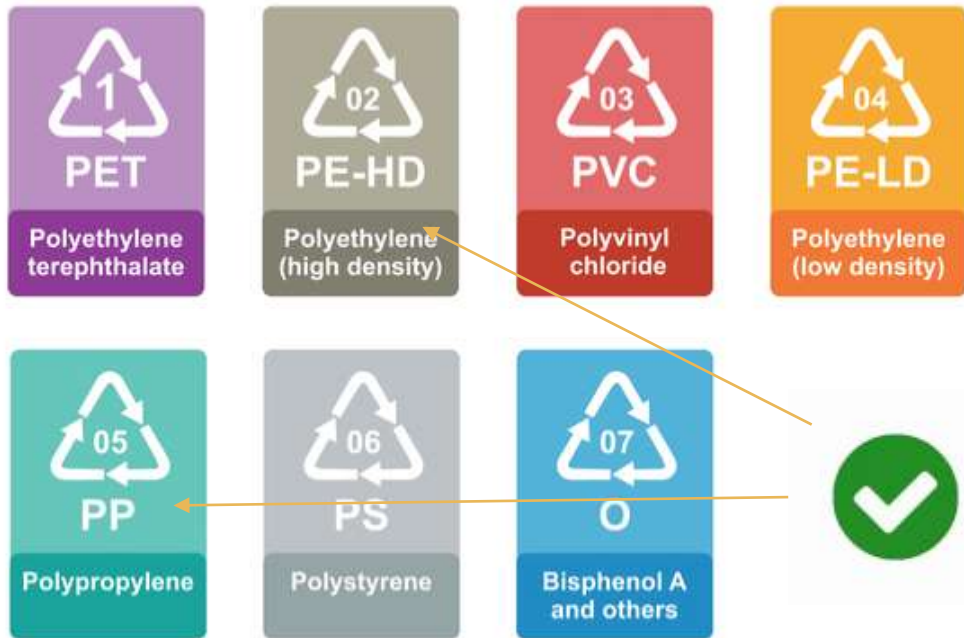
LA PLASTICA: UN PROBLEMA PER L'AMBIENTE

La maggior parte della plastica deriva dal petrolio, una risorsa non rinnovabile

La plastica è un materiale utilissimo, leggero, flessibile, resistente, durevole ed è per questo che è così tanto utilizzato. Leggerezza e resistenza, però, sono anche responsabili dei maggiori danni ambientali che la plastica riesce a produrre una volta che viene dispersa nell'ambiente.

È un rifiuto non necessario e rimane anni nell'ambiente, disperdendosi nei terreni, nelle acque e riducendosi in micro e nano particelle contenenti tipi e parti di plastiche considerate tossiche per la salute umana





E' PLASTICA E PLASTICA....

01 PET (polietilene tereftalato): vengono realizzate bottiglie e recipienti trasparenti per acqua, bibite e cibi. Questo tipo di plastica per alimenti è sicura se impiegata per contenere prodotti freddi.

02 PE (polietilene ad alta densità o HDPE) è una plastica per alimenti sicura e resistente, impiegata per oggetti non trasparenti come i tappi, i vasetti dello yogurt, i contenitori per il latte

03 PVC (polivinile) è potenzialmente pericoloso, perché rilascia ftalati. Se bruciato libera diossina

04 LDPE (polietilene a bassa densità) viene utilizzata per fabbricare sacchetti per congelare e guanti monouso, come quelli per maneggiare le verdure nei supermercati. Questo materiale non va impiegato ad alte temperature e non dovrebbe essere riutilizzato a lungo.

05 PP (polipropilene) è una plastica per alimenti considerata sicura. Si utilizza per le bottiglie non trasparenti e per le vaschette con coperchio

06 PS (polistirolo o polistirene), ottimo isolante termico, è impiegato soprattutto per i recipienti da asporto. Contiene stirene, un idrocarburo aromatico che può interferire sul sistema endocrino.

07 sono plastiche potenzialmente più pericolose (policarbonato, resine epossidiche e melammina), che possono rilasciare sostanze nocive come il bisfenolo A e la formaldeide.

LA PLASTICA: UN RISCHIO PER LA SALUTE

La plastica rilascia particelle chimiche (interferenti endocrini) nocive alla salute che si ritrovano in bevande e cibi

La lavorazione di alcune plastiche e il loro smaltimento possono provocare danni ai lavoratori del settore oltre che all'intera popolazione, in particolare al feto



NEL MONDO QUALCHE NUMERO

più di 5 trilioni di sacchetti di plastica Vengono usati ogni anno

13 milioni di tonnellate di plastica si disperdono negli oceani ogni anno

17 milioni di barili di petrolio vengono usati ogni anno per produrre plastica

100.000 pesci muoiono a causa della plastica

1 milione di bottiglie di plastica viene comperato ogni minuto

Il 10% di tutto quello che l'uomo produce è costituita da materiale plastico

Il 50% del consumo di plastica serve ad uso individuale



IN EUROPA:

Gli europei producono ogni anno 25,8 milioni di tonnellate di spazzatura plastica ma riescono a riciclarne appena il 30 % mentre il 39% viene bruciato e il 31% finisce in discarica, cioè si disperde nel terreno e successivamente nel mare

Entro il 2030 solo plastica riciclata nell'Unione europea



EPPUR SI MUOVE....

STOP UE A PLASTICA MONOUSO : DIRETTIVA VOTATA DAL PARLAMENTO EUROPEO IL 27 MARZO 2019 ENTRERÀ IN VIGORE A PARTIRE DAL 2021,

- la direttiva riguarda alcuni oggetti in plastica monouso che saranno banditi sul territorio Ue. tra questi verranno vietate posate e piatti in plastica, cannucce, bastoncini di cotone, contenitori per alimenti e coppe in polistirolo. oltre a questo sono anche previsti incentivi al settore industriale per lo sviluppo di alternative meno inquinanti. entro il 2025 gli stati membri dovranno raccogliere il 90 per cento delle bottiglie di plastica monouso per bevande, introducendo sistemi di cauzione-deposito. gli stati membri dovranno anche sensibilizzare i consumatori rispetto all'incidenza negativa della dispersione nell'ambiente dei prodotti.

AMBIENTE, MINISTRO COSTA: “PASSATO IN PARLAMENTO IL DISEGNO DI LEGGE SALVAMARE” APRILE 2019



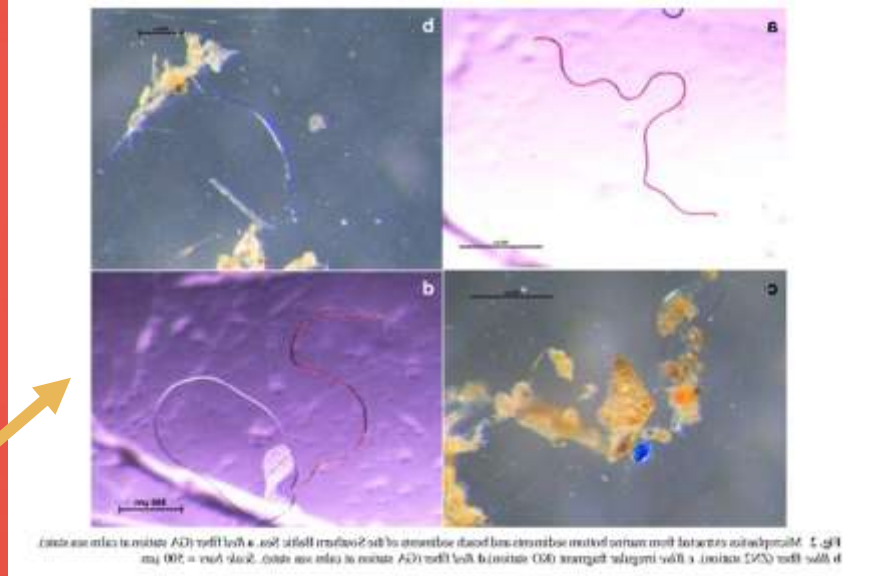
PLASTICA NEL MARE

Recenti studi hanno evidenziato che:

il 60 % delle microplastiche si ritrova nei
fondali marini

Il 20% sulle spiagge e sui litorali

Il 20% dispersi nell'acqua



NEI MARI E NEGLI OCEANI

Nel pacifico Sono presenti isole galleggianti, in movimento, formate da plastica: la più famosa è grande quanto tre volte la francia

Ammassi consistenti di plastiche galleggianti si trovano anche nei nostri mari

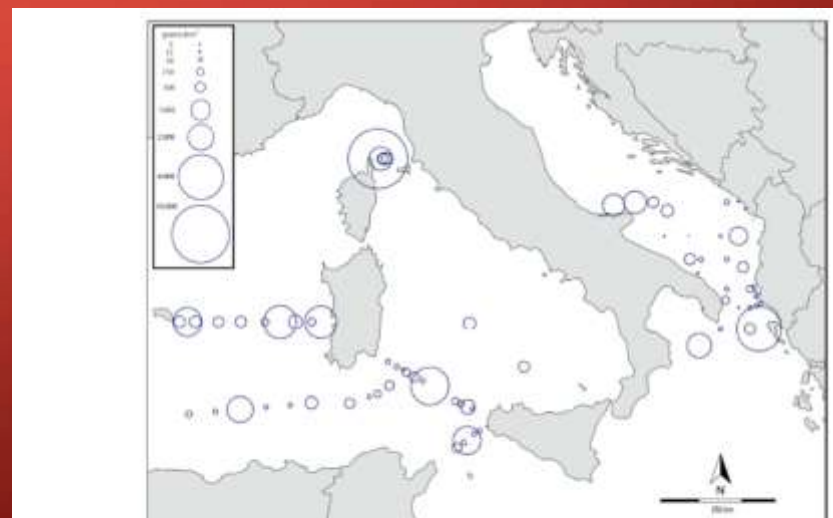
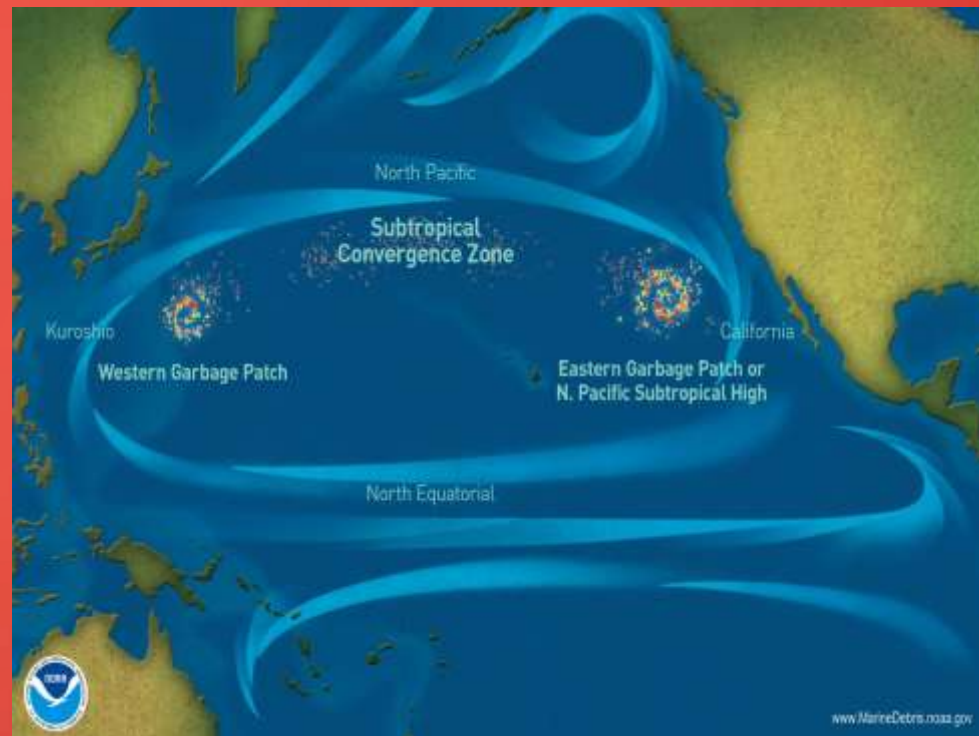


Figure 3. Map of the central-western Mediterranean Sea showing the location of all sampling stations and the distribution of un-corrected plastic densities expressed as grams of plastic per km². Size of the circles is proportional to measured concentration values on a logarithmic scale. Particles <700µm and synthetic fibers were not included in density calculations. Data were plotted using GPS Visualizer (<http://www.gpsvisualizer.com/>) and post-edited in Adobe Illustrator CS5. Background map freely retrieved from DEMIS OpenGIS Web Map Server under open copyright licence (<http://www.demis.nl/home/pages/wms/docs/OpenGISWMS.htm>).

MICROPLASTICA NELL'ARIA E DANNI ALLA SALUTE

Le microplastiche fluttuanti nell'aria e provenienti dai tessuti, dall'erosione dei pneumatici, dall'incenerimento dei rifiuti, ecc, vengono inalate e passano dalle vie respiratorie ai polmoni e da lì al circolo sanguigno e provocano danni all'uomo: malattie polmonari, cardiovascolari, addominali e cutanee, effetti sull'apparato riproduttivo, tumori

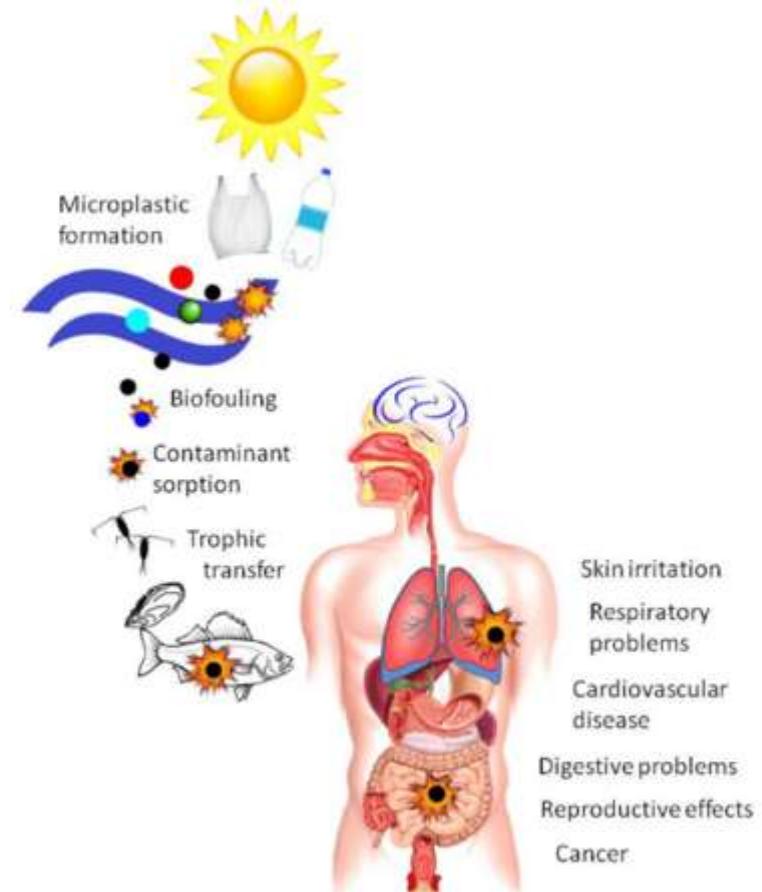


Fig. 3. Potential health effects resulting from the bioaccumulation and biomagnification of microplastics and chemical contaminants in the human body.

NANOPLASTICHE E SALUTE

Particelle sempre più piccole di plastiche possono entrare nel sistema sanguigno e arrivare a penetrare nelle cellule, alterandone la funzione e determinandone danni diretti

L'EFSA (European Food Safety Authority) ha valutato i potenziali rischi per i consumatori derivanti dalla presenza di microplastiche e nanoplastiche negli alimenti, in particolare nei frutti di mare.

Sono in corso studi per accertare danni potenziali per l'uomo, in quanto le nanoplastiche penetrano nelle cellule e ne determinano danno (stress ossidativo, citotossicità, traslocazioni, sovraccarico di particelle estranee...)

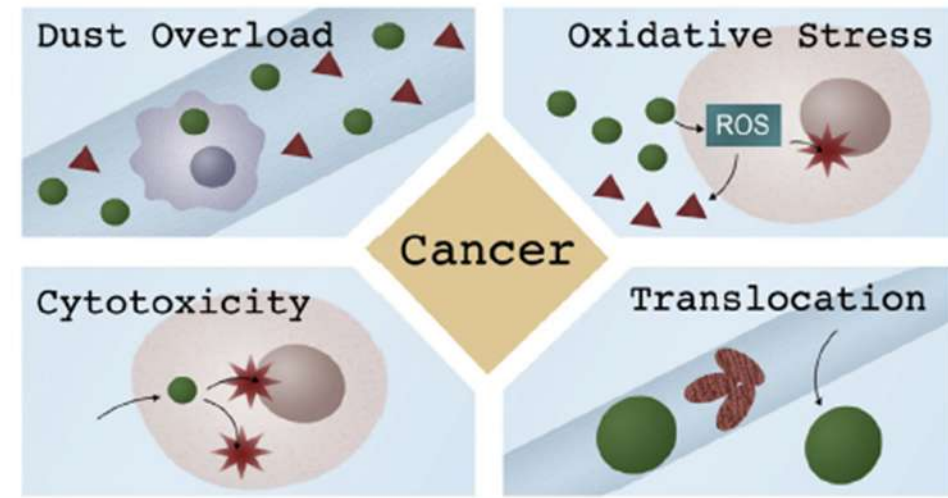


Fig. 2. Mechanisms of inhaled particle injury include dust overload (high surface particles induce high chemotactic gradients that prevent macrophage migration) (Tran et al., 2000), oxidative stress (production of radical oxygen species, or ROS, induce cell injury and the release of inflammatory mediators) (Churg and Brauer, 2000; Donaldson et al., 2002; Donaldson and Tran, 2002; Chang, 2010; Xia et al., 2006), cytotoxicity (free intracellular particles may damage cellular structures) (Geiser et al., 2005), translocation (injury of secondary sites and vascular occlusion by particles or increased coagulability) (Galloway, 2015; Hamoir et al., 2003; Yacobi et al., 2008). Cancer may result from chronic inflammation or from gene mutation (Beckett, 2000; Chang, 2010; Churg and Brauer, 2000; Donaldson et al., 2002; Donaldson and Tran, 2002; Marsh et al., 1994; Mastrangelo et al., 2002; Valic and Zuskin, 1977).

CHE FARE?

NON POSSIAMO ELIMINARE
COMPLETAMENTE LA PLASTICA, CHE A
VOLTE è INDISPENSABILE, MA Possiamo
limitare i danni causati da una esposizione
sempre più diffusa e parcellizzata alla
plastica e ai suoi componenti.

ECCO QUALCHE CONSIGLIO



CONSIGLI PER MAMME E NEONATI

Usa biberon in vetro (per conservare il tuo latte, ma anche quando prepari quello artificiale, specialmente quando e' caldo)



CONSIGLI PER MAMME E NEONATI

Se usi latte artificiale, Scegli preferibilmente latte in polvere, o latte liquido se conservato in bottiglia di vetro o contenitori di plastica senza bisfenolo a

Evita altri liquidi contenuti in recipienti in metallo



CONSIGLI PER MAMME E NEONATI

Usa ciucci e tettarelle in silicone

Evita i prodotti in lattice che potrebbero contenere sostanze chimiche tossiche e cancerogene

SÌ



PANNOLINI

FORSE NON TUTTI SANNO CHE I PANNOLINI USA E GETTA SONO LA PRINCIPALE FONTE DI INQUINAMENTO QUANDO SI HA UN BAMBINO PICCOLO

RAPPRESENTANO 20% DEI RIFIUTI DOMESTICI FAMILIARI CORRISPONDONO A 82MILA TONNELLATE DI PLASTICA E 1,3 MILIONI DI TONNELLATE DI POLPA DI LEGNO: UN BAMBINO IN 3 ANNI NE USA CIRCA 4.500, CHE COSTANO LA VITA A 10 ALBERI DI GRANDI DIMENSIONI.

IN FASE DI PRODUZIONE VENGONO IMPIEGATE MASSICCE QUANTITÀ DI CELLULOSA, PLASTICA, PETROLIO, ACQUA ED ENERGIA.

IN FASE DI SMALTIMENTO, NELLE GIÀ SUPERAFFOLLATE DISCARICHE, IMPIEGANO FINO A 500 ANNI PER DECOMPORSI, RILASCIANDO NELL'AMBIENTE DIVERSE SOSTANZE CHIMICHE NOCIVE



2 OPPORTUNITA' PER LA SALUTE DEI BAMBINI E DELL'AMBIENTE



PANNOLINI LAVABILI:

Esistono sul mercato numerose tipologie di pannolini tra le quali oggi si può scegliere

Vantaggi: salute e il benessere del bambino,
l'igiene e il risparmio (1500 euro per bambino),
nonché un ridotto impatto ambientale



PANNOLINI COMPOSTABILI:

Se proprio non volete rinunciare all'usa e getta,
almeno preferite quelli biodegradabili,

a basso impatto per l'ambiente e sicuri per i bambini: la cellulosa, certificata FSC per la gestione responsabile delle foreste, non viene trattata con il cloro e la parte impermeabile, anziché in plastica, è in Mater-bi, materiale che si decompone velocemente ed è anche compostabile.

COSA FARE? CONSIGLI PER TUTTI

Usa bottiglie in vetro per l'acqua

a tavola bevi l'acqua del rubinetto versata
in caraffe

In giro usa borracce, non bottiglie di plastica



CONSIGLI

Evita confezioni di snack piccole in sacchetti di plastica, ma preparali tu partendo da confezioni multidose

Usa contenitori di ceramica o vetro quando prepari cibi da portare al pic nic

Evita posate e bicchieri e piatti di plastica



CONSIGLI

Elimina buste di plastica e cannuce

Ricicla contenitori di altro materiale, avendo cura di pulirli



CONSIGLI

Compra cibo sfuso, evita cibi confezionati in contenitori di plastica



CONSIGLI

SENSIBILIZZA LE ISTITUZIONI CHE CONTROLLANO SCUOLE E LUOGHI DI AGGREGAZIONE DI BAMBINI A RINUNCIARE ALL'USO INDISCRIMINATO DELLA PLASTICA PER LA CONSERVAZIONE E DISTRIBUZIONE DEI CIBI E PER I GIOCHI E A SOSTITUIRLA CON VETRO O ALTRO MATERIALE BIODEGRADABILE E PIÙ SICURO.

FAVORISCI IL RICICLO



CONSIGLI

Evita rasoi usa e getta (si stima in 2 miliardi l'anno la quantità di rasoi che finiscono nelle discariche)

Riduci l'uso di accendini (compera quelli riciclabili)



CONSIGLI

Acquista giochi in legno per tuo figlio
(silenziosi, riciclabili, senza batterie)

sì



CONSIGLI

Compera detersivi multiuso, in confezioni grandi o alla spina

QUANDO NON NE PUOI FARE A MENO,
UTILIZZA CONFEZIONI CHE DERIVANO
DALLA PLASTICA RICICLATA

Evita detersivi in contenitori di plastica e
differenziati per usi diversi, ma in realtà
molto simili



Scegli vestiti in cotone, lino, lana

Evita abbigliamento in lycra e poliestere che
deriva dalla plastica e contiene prodotti
chimici

sì



no



IN CONCLUSIONE

Cerca di dare il tuo contributo a lasciare un mondo migliore per il futuro, riduci l'uso indiscriminato della plastica che sempre più studi ritengono responsabile di danni alla salute nostra e dei nostri figli



Con il contributo
dell'Ente Nazionale di tutela



LA PLASTICA È PER SEMPRE!

Ogni anno se ne producono 200 milioni di tonnellate, e più di 10 milioni finiscono in mare (33.800 bottigliette al minuto). Il 30 % in Europa viene riciclato, il resto viene bruciato, smaltito in discarica o disperso.

Una busta di plastica resiste nell'ambiente da 100 a 500 anni.

La plastica è dappertutto e non sparisce, ma si frammenta in microparticelle. Ogni giorno la mangi, la bevi, la respiri, la assorbi. Alcune sostanze chimiche contenute nella plastica **possono mettere a rischio** la salute tua e del tuo bambino.

♻️ ♻️ ♻️ COSA POSSIAMO FARE? ♻️ ♻️ ♻️

RIIDURRE

Limita l'uso di plastica ed evita, appena possibile, i prodotti usa e getta (bicchieri, piatti, posate, cannucce, etc.).

Preferisci i prodotti compostabili smaltibili nell'umido.

Evita i prodotti confezionati monodose, riducendo il packaging.

Alterna contenitori di diversi materiali (ad esempio il vetro, l'acciaio inossidabile, etc.).

Limita e usa correttamente le pellicole per alimenti.

RIUSARE

Scegli vuoti a rendere (vetro al posto della plastica). Usa borse di stoffa per la spesa.

RICICLARE

Seleziona i rifiuti e **fai la raccolta differenziata**.

Non gettare rifiuti di plastica sulle spiagge o nell'ambiente.

COSA PUOI FARE IN PIÙ?

Per tutti i prodotti in plastica a contatto con gli alimenti **leggi e segui sempre le istruzioni d'uso** (pellicole, contenitori, sacchetti, etc.).

Evita l'esposizione prolungata al sole delle bottiglie in plastica.

Evita prodotti per l'igiene personale come ombretti, scrub, cosmetici, smalti per le unghie che contengano plastiche: polietilene (PE), polipropilene (PP) e polivinilcloruro (PVC).

Elimina, se usurati, biberon, succhiotti, pentole antiaderenti contenitori e giochi in plastica.

Non far giocare il tuo bambino su tappeti o pavimenti di plastica.

Preferisci indumenti in fibra naturale.

Considera la possibilità di **utilizzare** pannolini lavabili e compostabili.

Le codifiche utilizzate sui contenitori sono quelle utilizzate per l'individuazione del materiale proprio al fine del riciclo.

Segui sempre le indicazioni del tuo comune di residenza per il corretto smaltimento degli oggetti di plastica nella raccolta differenziata.



POSTER FIMP 2019



COMUNE DI BERGAMO
Assessorato all'Istruzione,
Cultura, sport e
attività ricreative per i
cittadini e
polistica e
sportiva

Garante

BAMBINI & GENITORI A BERGAMO

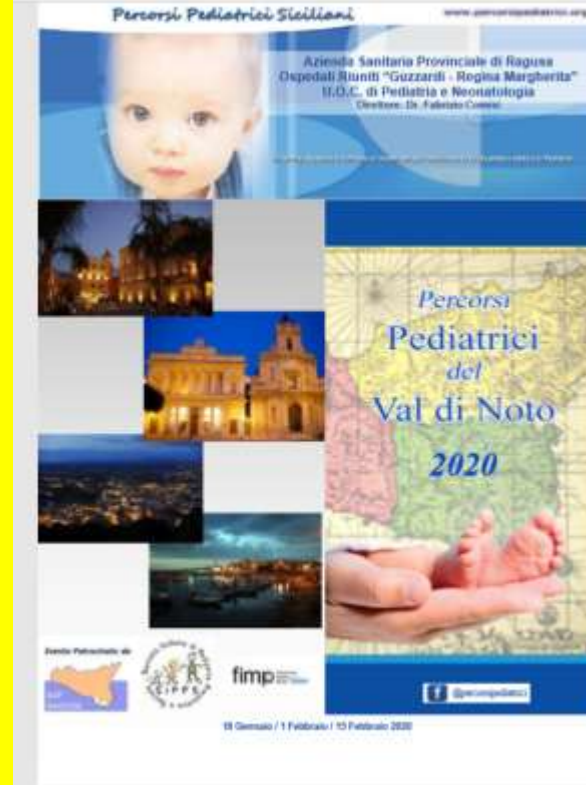
<http://bambiniegenitori.bergamo.it/garante/>

HOME INFORMA FAMIGLIE SERVIZI SUL TERRITORIO CENTRO FAMIGLIA CALENDARIO INIZIATIVE

EDUBLOG GARANTE MAMMAPP



Bambini e ambiente: Formazione e Informazioni per Genitori e Pediatri Inquinamento indoor



Leo Venturelli, Bergamo

Dichiara assenza di conflitto di interessi sugli argomenti trattati

Tabella - Principali agenti indoor e potenziali fonti interne

FONTI	INQUINANTI
Processi di combustione a gas o carbone per riscaldare e/o cucinare, camini e stufe a legna, gas di scarico veicoli	Prodotti di combustione (CO, NOx, SO2, particolato)
Materiali da costruzione e isolanti	amianto, fibre vetrose artificiali, Particolato, Radon; Agenti biologici (per presenza di umidità e/o polvere)
Materiali di rivestimento e moquette	formaldeide, acrilati, COV e Agenti biologici (per presenza di umidità e/o polvere)
Arredi	formaldeide, COV e Agenti biologici (per presenza di umidità e/o polvere)
Liquidi e prodotti per la pulizia	alcoli, fenoli, COV
Fotocopiatrici	ozono (O3), polvere di toner, idrocarburi volatili (COV)
Fumo di sigaretta	idrocarburi policiclici, COV formaldeide, CO, particolato fine
Impianti di condizionamento	CO ₂ e COV (per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo); Agenti biologici (per mancanza di pulizia/manutenzione)
Polvere	Agenti biologici (allergeni indoor: acari)
Individui	CO ₂ e Agenti biologici (batteri, virus ecc.)
Animali	Allergeni indoor (peli ecc)
Sorgenti naturali (lave, tufi, graniti, ecc.)	Radon

Dal sito del Ministero della salute

L'INQUINAMENTO IN CASA

COSA FARE, COSA EVITARE



IL BAMBINO STA IN UN
AMBIENTE CHIUSO
(CASA E SCUOLA)
PER L'80% DEL SUO TEMPO:
RENDIGLI LA CASA
ACCOGLIENTE, SICURA E LIBERA
DA **INQUINANTI!**



L'inquinamento domestico può essere dalle 10 alle 50 volte superiore a quello esterno:
l'inquinamento dell'aria proveniente dall'esterno si somma a quello prodotto in casa.

I RISCHI DELL'INQUINAMENTO DOMESTICO

- **Maggiore possibilità di manifestare o peggiorare le infezioni respiratorie.**
- **Maggior rischio di avere allergie**
- **Rischio di esposizione a sostanze interferenti endocrine (che agiscono come gli ormoni) o a sostanze che sono sospettate di essere cancerogene.**



APRI LE FINESTRE PER
IL RICAMBIO D'ARIA
ALMENO OGNI 3-4
ORE E DURANTE LE
ATTIVITÀ
DOMESTICHE



Sostanze come monossido di carbonio (dai fornelli), ozono (dagli elettrodomestici) formaldeide (da mobili, detersivi, vernici), radon dal sottosuolo, inquinano l'ambiente interno e determinano danni a polmoni, rischio cancerogeno

NON FUMARE E
NON FAR FUMARE
GLI OSPITI CHE
VENGONO IN CASA
TUA



Il fumo contiene sostanze cancerogene e irritanti per l'apparato respiratorio: i bambini sono più esposti ad asma e bronchiti. Nelle donne in gravidanza potrebbe indurre un parto pre-termine e il nascituro avere basso peso alla nascita.

PRESTA ATTENZIONE
ANCHE A CHI FUMA
FUORI CASA E POI
RIENTRA SUBITO.



Il fumo passivo viene esalato anche per alcuni secondi dopo aver spento la sigaretta.

I componenti di cenere rimangono sugli abiti di chi ha fumato

RICORDATI DI
ESEGUIRE
REGOLARMENTE LA
MANUTENZIONE
DELLA CALDAIA E DEL
CONDIZIONATORE
(FILTRI!)



La pulizia dei filtri e la manutenzione evita cariche elevate di funghi, batteri, allergeni e monossido di carbonio, riducendo malattie dell'apparato respiratorio

SE RINNOVI GLI
AMBIENTI:
SCEGLI MATERIALI A
BASSA TOSSICITÀ, DI
QUALITÀ, USA
PITTURE AD ACQUA,
EFFETTUA RICAMBI
D'ARIA FREQUENTI
PER ALMENO 2
SETTIMANE



I colori e vernici emettono composti organici volatili che possono causare allergie e cefalea.

RINNOVA GLI AMBIENTI ANCHE DOPO L'ACQUISTO DI MOBILI NUOVI



I mobili nuovi rilasciano in misura maggiore per le prime 2 settimane formaldeide ad azione cancerogena, provoca cefalea, astenia, allergie.

USA FILTRI HEPA PER ASPIRAPOLVERE O STRACCIO UMIDO, PER NON SOLLEVARE TROPPIA POLVERE



La polvere contiene sostanze chimiche come polveri sottili con effetti tossici sul sistema respiratorio e acari della polvere nocivi ai soggetti allergici.

MANTIENI TEMPERATURA
AMBIENTE SOTTO I
20 °C
E UMIDITÀ RELATIVA
INTORNO AL 50%



Sono condizioni in cui l'organismo sta e respira meglio

ATTENZIONE ALLE MUFFE



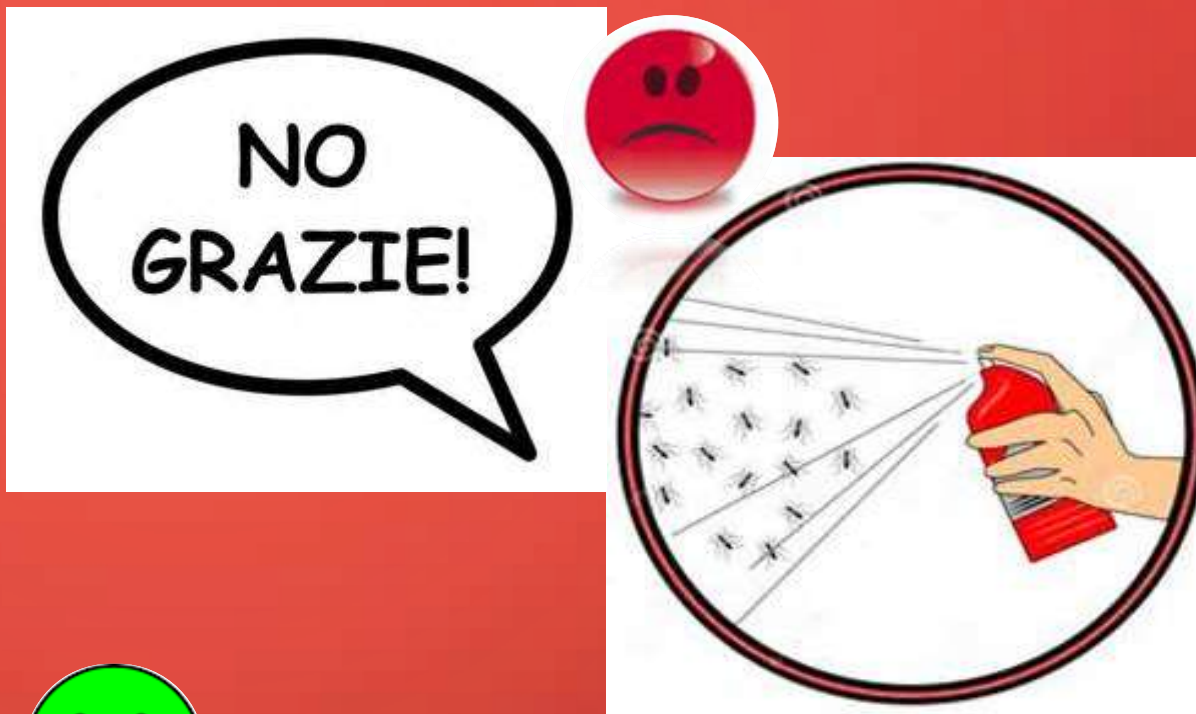
Le muffe producono micotossine, che causano cefalea, irritazione a occhi,
asma in soggetti predisposti

MANTIENI PULITI GLI ANIMALI CHE GIRANO PER CASA



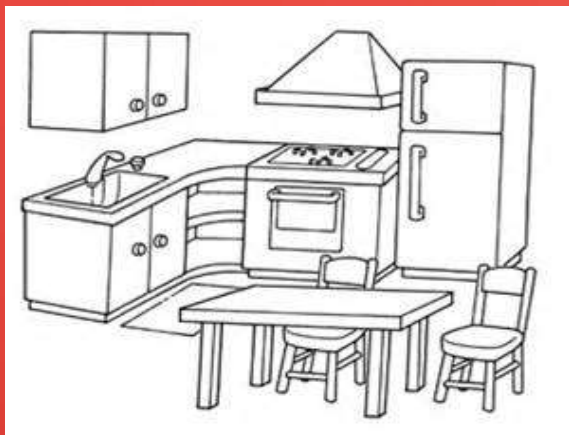
possono essere vettori di acari della polvere, parassiti, inquinanti chimici raccolti col pelo

EVITA INSETTICIDI CHIMICI



Contengono organoclorurati, cancerogeni.

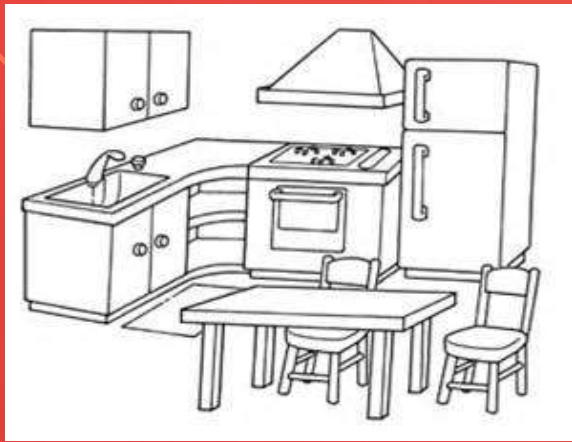
Usa metodi naturali: il caffè per esempio è efficace per tenere lontane le formiche.



USA DETERGENTI NATURALI A BASE DI ACETO, LIMONE E DI BICARBONATO, TE'



I detersivi chimici contengono butoxyethanolo, molto irritante per gli occhi, formaldeide, dall'effetto cancerogeno. Il potere detersivo della teina o dell'aceto è uguale o addirittura maggiore che in qualunque altro prodotto chimico, e fa meno male.



PRIVILEGIA CONTENITORI DI VETRO E DI CERAMICA AL POSTO DELLA PLASTICA PER ACQUA E CIBI DA CONSERVARE

La plastica specie a temperature elevate,
libera **bisfenolo A**, che produce effetti estrogenici
alterando lo sviluppo sessuale, la funzionalità tiroidea, il sistema nervoso ed il sistema immunitario

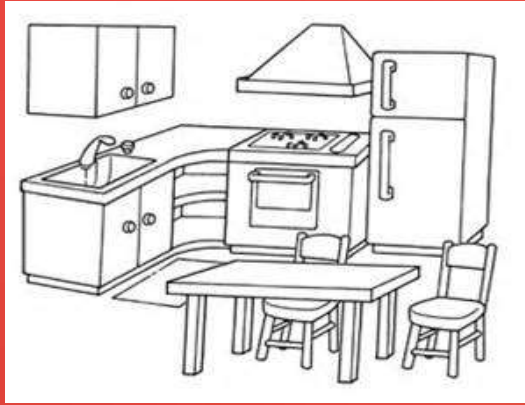


NON USARE
L'ALLUMINIO PER LE
COTTURE E LA
CONSERVAZIONE DI
ALIMENTI ACIDI.
PREFERISCI I
CONTENITORI IN VETRO



L'ossido di alluminio ad elevate temperature e a contatto con alimenti acidi come il limone, i pomodori o le sostanze gassate migra negli alimenti.

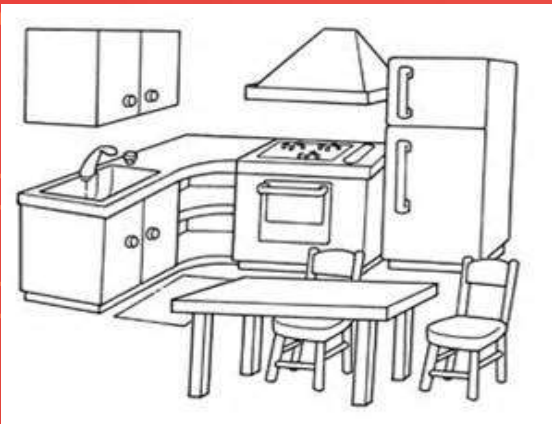
Si accumula poi nel cervello, nel polmone, nei reni, nella tiroide e nelle ossa.



ATTIVA LA CAPPA QUANDO CUCINI



La cappa aspira prodotti della combustione come monossido di carbonio, Ossidi di azoto e biossido di zolfo, dannosi per i polmoni; evita la formazione di muffe e il ristagno di batteri.



USA PREFERIBILMENTE PENTOLE DI ACCIAIO

BUTTA LE PENTOLE ANTIADERENTI (CON RIVESTIMENTO IN TEFLON) QUANDO SONO RIGATE

Il teflon libera i perflorurati, interferenti endocrini, con possibile danno a tiroide, fegato, apparato riproduttivo

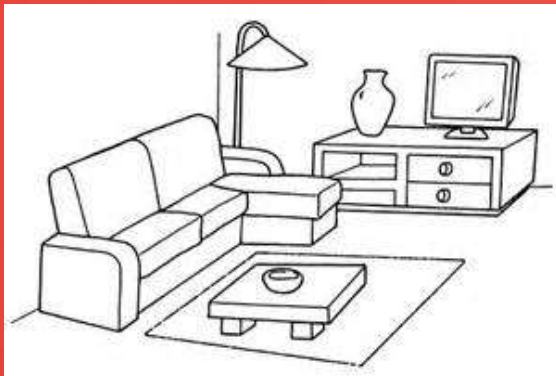




PULISCI FREQUENTEMENTE TAPPETI, PAVIMENTI, MOQUETTE PER EVITARE IL RISTAGNO DELLA POLVERE E DEGLI ACARI



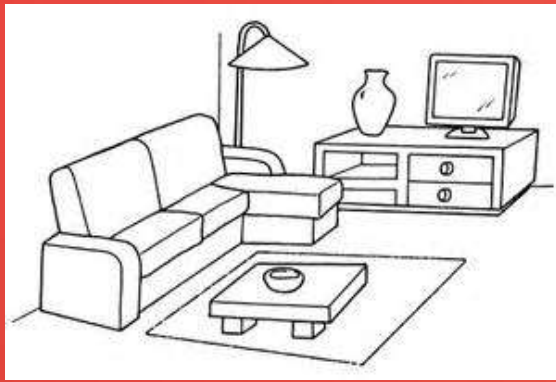
Nella polvere sui pavimenti e sui tappeti si accumulano i polibromodifenileteri, presenti in mobili, tendaggi e imbottiture con schiume: sono interferenti endocrini che interferiscono con la funzionalità tiroidea e con il neurosviluppo. Gli acari della polvere sono responsabili di allergie.



EVITA O RIDUCI L'USO DI CANDELE COLORATE, INCENSI, DIFFUSORI DI PROFUMI:



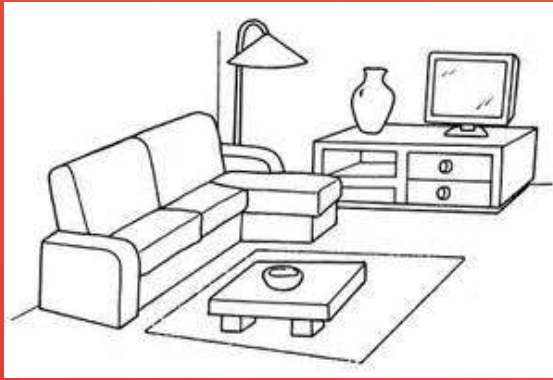
Tolgono ossigeno e disperdono nell'ambiente cromo, piombo, metalli pesanti tossici per tutte le cellule dell'organismo; se inalati o ingeriti, possono causare problemi respiratori e anemia.



STAI ATTENTO AL CAMINO:
CONTROLLA LA PERFETTA
AERAZIONE DELLA CAPPA
FUMARIA, NON BRUCIARE
CARTE PLASTICATE,
ARIEGGIA DOPO L'USO



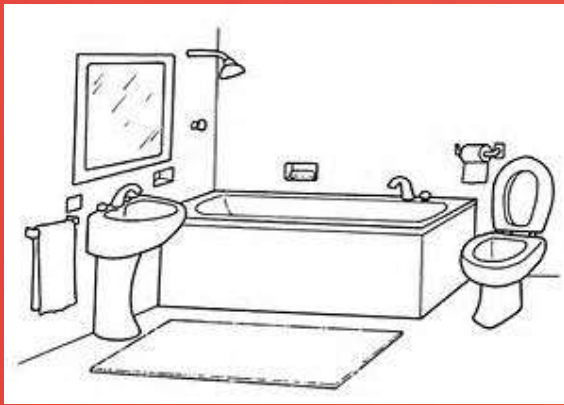
La combustione determina la produzione di monossido di carbonio, tossico per i bronchi,
Idrocarburi policiclici ad azione cancerogena



LAVA I TENDAGGI FREQUENTEMENTE



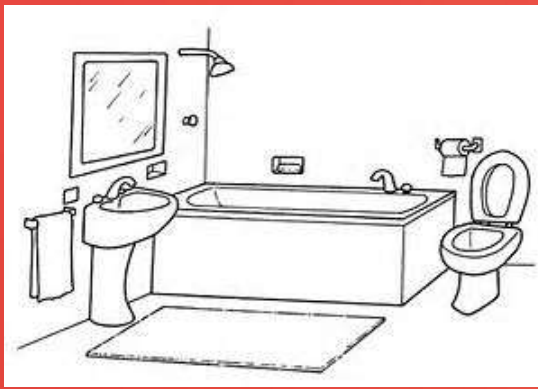
Possono contenere e rilasciare nell'ambiente ritardanti di fiamma bromurati, coloranti azoici, con azione interferente endocrina e possibili danni a tiroide, neurosviluppo. Inoltre vi si possono accumulare polveri e acari della polvere, spesso responsabili di allergie.



USA DETERGENTI IN
QUANTITÀ
RACCOMANDATE, CON
POCA SCHIUMA E
POCO PROFUMO



La schiuma contiene sostanze come triclosan, lauramide, isopropile , etanolamide, a rischio endocrino, cancerogeno, oltre che irritativo per la pelle



ARIEGGIA IL LOCALE DOPO LA DOCCIA O IL BAGNO PER EVITARE LA CONDENSA E LA FORMAZIONE DI MUFFE



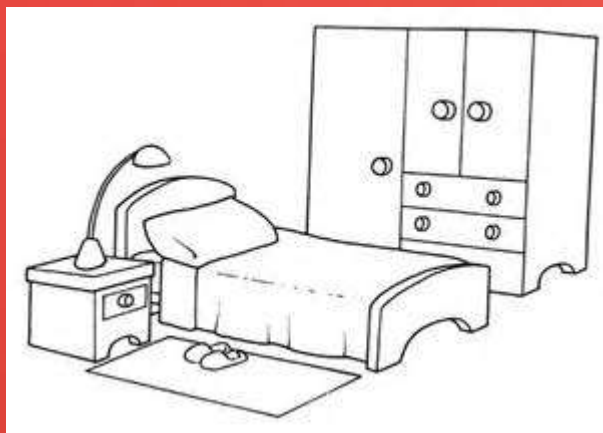
L'ambiente umido determina affaticamento, le muffe producono micotossine.
Le micotossine favoriscono l'insorgenza di asma e problemi respiratori.



NON LASCIARE A DISPOSIZIONE SMALTI PER UNGHIE E L'ACETONE



Lo smalto aperto determina vapori di toluene, sostanza cancerogena.
L'acetone è una sostanza irritante per le vie respiratorie, può causare attacchi di asma.



NON LASCIARE APPARECCHI ELETTRONICI E DI TELEFONIA ACCESI DI NOTTE

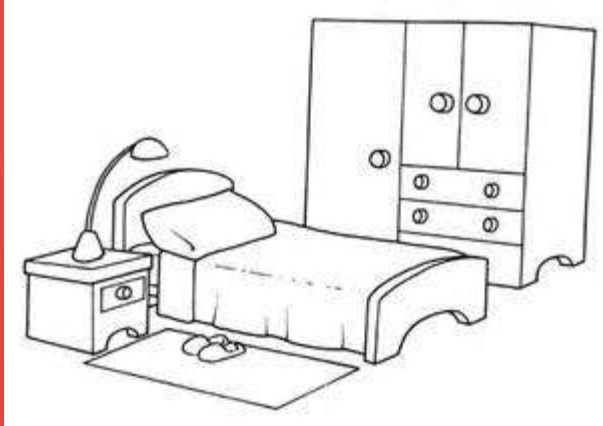


Le onde elettromagnetiche (CEM) sono fortemente sospettate di determinare neurinomi, cefalea.

LIMITA L'ESPOSIZIONE
DEL TUO BIMBO A
RUMORI O SUONI AD
ELEVATO VOLUME



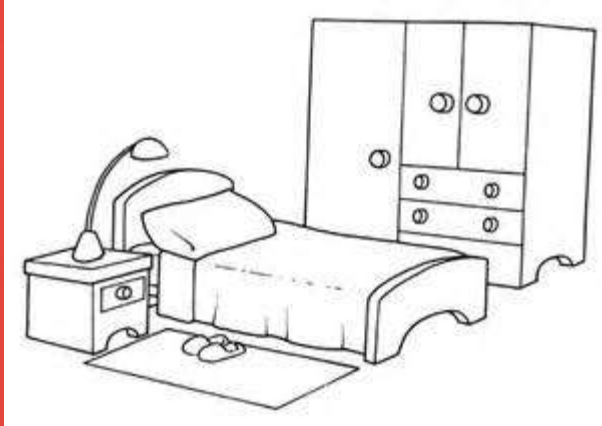
Le cellule deputate alla percezione del suono non si rinnovano e muoiono con l'esposizione a rumori ad elevato volume.



USA PER IL TUO BAMBINO PENNARELLI, EVIDENZIATORI E COLORI AD ACQUA



I colori ad acqua sono innocui, rispetto a quelli ad olio e ai pennarelli che contengono inquinanti chimici irritativi per dermatiti, congiuntiviti

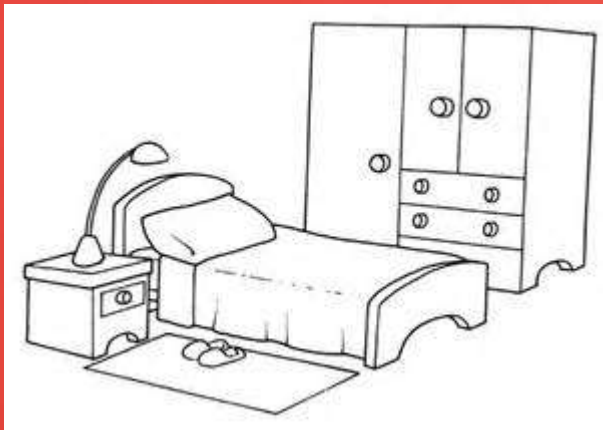


ATTENZIONE ALLE STAMPANTI LASER E FOTOCOPIATRICI: ARIEGGIA I LOCALI DOPO L'USO

Producono polveri contenenti xilolo, toluolo, altri agenti chimici ad azione tossica respiratoria e cancerogena.

Tieni la stampante lontana dal luogo in cui il tuo bambino dorme.

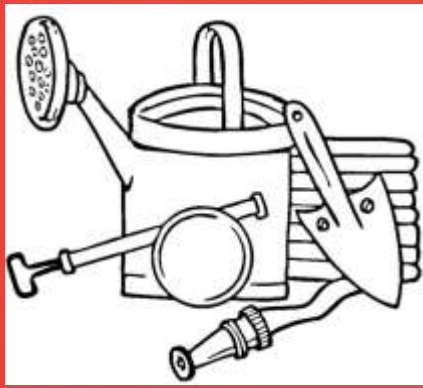




FAI DIVERTIRE TUO
FIGLIO CON
GIOCATTOI SICURI,
ATOSSICI,
POSSIBILMENTE CON
MARCHIO CE E
ADEGUATI ALL'ETA' DEL
TUO BIMBO



Molti giocattoli non certificati contengono ftalati che ne migliorano la plasticità:
sono sostanze ad azione sregolante endocrina con effetti negativi sull'apparato riproduttivo



NON USARE O LIMITA AL MASSIMO L'UTILIZZO DI INSETTICIDI IN GIARDINO O DI PESTICIDI NELL'ORTO



Pesticidi contengono organofosforati (glifosato) e fenoli ad azione mutagena e tossici per fegato, reni

Gli insetticidi contengono organoclorurati (clorpirifos) con effetti tossici a reni, fegato, cervello

ATTENZIONE!

SULL'INQUINAMENTO
SENSIBILIZZA ANCHE LA
SCUOLA DI TUO FIGLIO.
DISCUTINE CON GLI
ORGANI COMPETENTI
(CONSIGLIO DI ISTITUTO)





IL TUO BAMBINO STA IN UN AMBIENTE CHIUSO PER L'80% DEL SUO TEMPO

RENDIGLI LA CASA ACCOGLIENTE E SICURA

Libera la casa da inquinanti!
Apri le finestre, non fumare **mai** in casa e mantieni una temperatura ambiente sui **20°C** e umidità relativa al **50%**.



- **FAI** regolarmente la manutenzione di caldaie e condizionatori

- Se ritorni la casa utilizza materiali e mobili **ATOSSICI** ed arieggia molto la stanza per almeno due settimane

- **MANTIENI** puliti gli animali

- **NON** usare pesticidi e insetticidi nell'orto e in giardino

- **USA** detersivi naturali e in piccole quantità
- **NON** lasciare a disposizione smalti per unghie
- **ARIEGGIA** il locale dopo la doccia e il bagno per evitare l'insorgere di muffe



BAGNO

- **USA** pennarelli ed evidenziatori ad acqua
- **ATTENZIONE** alle stampanti laser e fotocopiatrici
- **NON** lasciare apparecchi elettronici e di telefonia accesi di notte
- **FAI** divertire tuo figlio con giocattoli atossici e sicuri



CAMERETTA STUDIO

- **USA** detersivi naturali a base di aceto, limone e bicarbonato
- **NON** mescolare candeggina-ammoniaca e anticalcare
- **USA** contenitori di vetro al posto della plastica per acqua e cibi
- **USA** preferibilmente pestale di acciaio
- **ELIMINA** la pestale antiaderenti quando sono rigate
- **ATTIVA** la cappa aspirante quando cucini



CUCINA

- **PULISCI** frequentemente tappeti, pavimenti, moquette
- **EVITA** l'uso di candele colorate, incensi,
- **LAVA** frequentemente i tendaggi
- **STAI ATTENTO** al camino: controlla la perfetta aerazione della cappa fumaria, non bruciare carte plastiche, arieggia dopo l'uso



SALOTTO



Poster
FIMP nazionale
2018/19



AUTORI VARI

VIVI SANO E PROTEGGI L'AMBIENTE

CONSIGLI PER TUTELARE LA SALUTE DI TUO FIGLIO E DELLA FAMIGLIA

MATTIOLI 1885

PEDIATRIA



Libretto
FIMP Emilia Romagna
2019



I bambini e la prevenzione dell'inquinamento dell'aria nell'ambiente domestico

A cura di Roberto Sacchetti

In Europa la popolazione trascorre fino al 90% del tempo negli ambienti domestici, per la maggior parte nelle proprie abitazioni e per un 1/3 negli ambienti di lavoro. L'inquinamento nell'ambiente domestico attualmente è stimato causare in Europa circa il 4,5% delle morti.



SIGARETTE

ACARI

circa il 30% della morbilità in età 0-4 anni e per tutti questi motivi la salubrità dell'aria nell'ambiente domestico è stata definita dalla Organizzazione Mondiale della Sanità (2000) come "un diritto umano fondamentale". Il pediatra deve quindi occuparsi dell'ambiente in cui vivono i bambini, sia in una ottica di prevenzione e sia per un migliore approccio alla storia di malattia dei suoi piccoli pazienti.

Gli inquinanti degli ambienti domestici possono essere classificati in tre grandi categorie: agenti chimici, fisici e biologici. Tra gli agenti chimici ricordiamo i gas, come monossido di carbonio e biossido di azoto, secondari a processi di combustione da forni, caldaie e da fumo di tabacco, oltre a benzene e Composti Organici Volatili (COV) dovuti a vernici e solventi. Tra i contaminanti biologici i più importanti sono gli acari della polvere oltre a funghi e muffe mentre tra quelli fisici ricordiamo i campi elettromagnetici secondari ad apparecchi TV, PC, smartphone ed altro. In questo capitolo parleremo di fumo di tabacco, di prodotti da combustione da fornelli e sistemi di riscaldamento presenti in ambiente domestico e di polveri della casa.

Il fumo di tabacco

Il fumo di tabacco ambientale consiste nell'esposizione ad agenti tossici generati dalla combustione del tabacco. Si tratta di un aerosol caratterizzato da una combinazione di oltre 4000 sostanze, di cui molte sono tossiche (irritanti) e almeno 60 cancerogene, che si ripartiscono tra una fase gassosa e una fase particolata. Nella prima troviamo monossido di carbonio, cianuro d'idrogeno, ammoniaca, diossido di zolfo, idrocarburi a basso peso molecolare come (il) benzene e (il) butadiene (e toluene), mentre nella seconda nicotina, metalli pesanti (piombo, cadmio, nichel), idrocarburi policiclici aromatici (IPA), nitrosammine tabacco specifiche (NTS) e altri metalli come mercurio, cromo, selenio

<http://bambiniegenitori.bergamo.it/consigli-vivere-sani>



Garante

03 MAY 2019

Cuore di plastica



Cuore di plastica: i bambini ti mostrano come le tue azioni distruggeranno il loro futuro. Un video che parte dalla voce dei bambini, dei nostri figli e nipoti:

IL GARANTE

Presentazione

Chi è

Linee di indirizzo

Di cosa si occupa